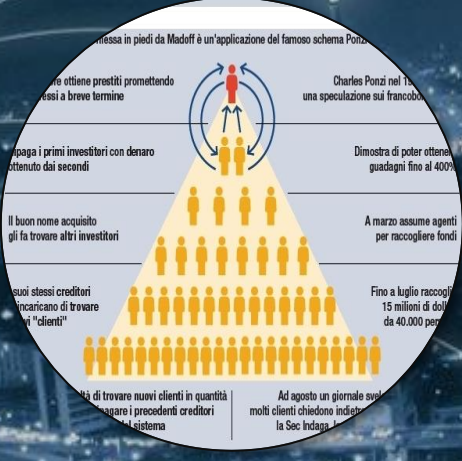


PERICOLI NELLA RETE



CRACKER



CATENE DI S. ANTONIO



PHISHING



CYBERBULLISMO



SPAM



FAKE NEWS



TROLL



COS'E' UN TROLL

UN TROLL, NEL GERGO DI INTERNET E IN PARTICOLARE DELLE COMUNITA' VIRTUALI, E' UN SOGGETTO CHE INTERAGISCE CON GLI ALTRI TRAMITE MESSAGGI PROVOCATORI, IRRITANTI, FUORI TEMA O SEMPLICEMENTE SENZA SENSO E/O DEL TUTTO ERRATI, CON IL SOLO OBIETTIVO DI DISTURBARE LA COMUNICAZIONE E FOMENTARE GLI ANIMI DI TUTTI GLI ALTRI CHE PARTECIPINA ALLA DISCUSSIONE VIRTUALE.

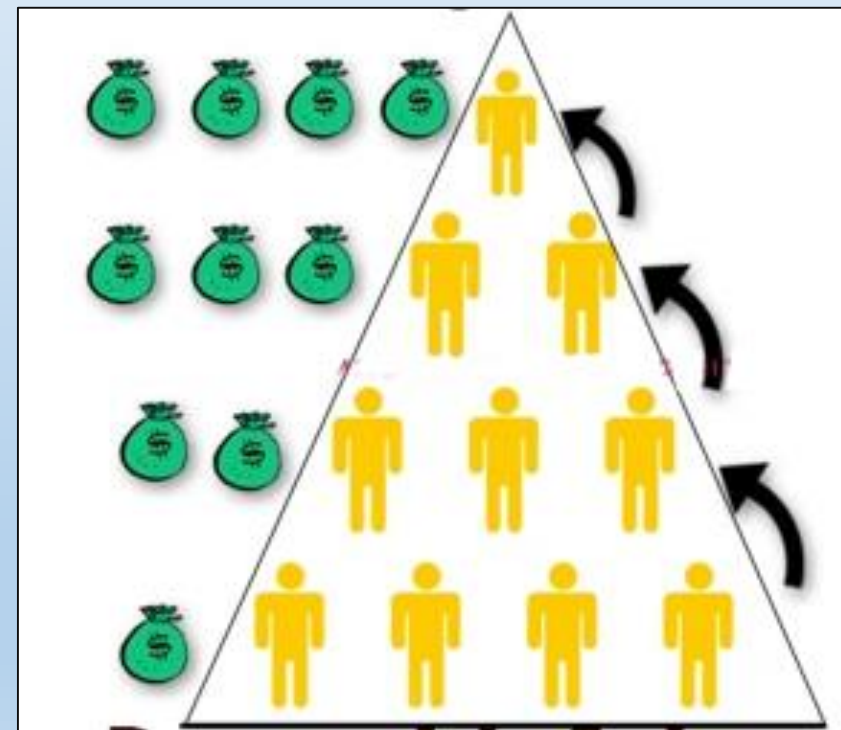
IL VERBO DERIVATO (TROLLARE) DESCRIVE LA PERCEZIONE CHE SI HA RIGUARDO AL SUO COMPORTAMENTO. L'AZIONE DI COMPORTARSI COME UN TROLL PUO' PERO' ESSERE LEGATA ANCHE AL CONTESTO E ALLA PERSONALITA' DI CHI SCRIVE. E' POSSIBILE, INFATTI, AGIRE COME UN TROLL SENZA AVERNE L'INTENZIONE: IRRITANDO UNA COMUNITA' IN MODO NON VOLONTARIO E IN BUONA FEDE.



CATENA DI SANT'ANTONIO

UNA CATENA SI SANT'ANTONIO E' UN SISTEMA PER PROPAGARE UN MESSAGGIO INDUCENDO IL DESTINATARIO A PRODURRE MOLTEPLICI COPIE DA SPEDIRE A PROPRIA VOLTA A NUOVI DESTINATARI. E' CONSIDERATO UN TIPO DI MEME.

LA VARIANTE PIU' PERICOLOSA DELLE CDS SONO I COSIDETTI SISTEMI PIRAMIDAI, FAMOSI E DIFFUSISSIMI SONO QUELLE CHE PROMETTONO UN VELOCE ARRICCHIMENTO A FRONTE DI UN PICCOLO INVESTIMENTO NELLA CATENA STESSA, SISTEMA CHE PORTA VANTAGGI SOLO ED ESCLUSIVAMENTE AI LIVELLI PIU' ALTI DELLA PIRAMIDE, A DISCAPITO DEGLI ULTIMI INGRESSI CHE NON GUADAGNERANNO MAI.



SPAM

LO SPAMMING, E' L'INVIO ANCHE VERSO INDIRIZZI GENERICI, NON VERIFICATI O SCONOSCIUTI, DI MESSAGGI RIPETUTI AD ALTA FREQUENZA O A CARATTERE DI MONOTEMATICITA' TALE DA RENDERLI INDESIDERATI ED E' NOTO ANCHE COME POSTA SPAZZATURA.

PUO' ESSERE ATTUATO ATTRAVERSO QUALUNQUE SISTEMA DI COMUNICAZIONE, MA IL PIU' USATO E' INTERNET, ATTRAVERSO MESSAGGI DI POSTA ELETTRONICA, CHAT, FORUM, FACEBOOK E ALTRI SERVIZI DI RETE.

CHI INVIA I MESSAGGI SPAM E' INDICATO SPESSO CON IL NEOLOGISMO SPAMMISTA (SPAMMER IN INGLESE).

IL PRINCIPALE SCOPO E' LA PUBBLICITA' IL CUI OGGETTO PUO' ANDARE DALLE PIU' COMUNE OFFERTE COMMERCIALI A PROPOSTA DI VENDITA DI MATERIALE ILLEGALE (SOFTWARE PIRATA, FARMACI ILLEGALI, PROGETTI FINANZIARI...).

GLI INDIRIZZI DI POSTA DOVE MANDARE LE MAIL SI OTTENGONO IN MODO AUTOMATICO MEDIANTE APPOSITI PROGRAMMI, OPPURE DA DATABASE O SEMPLICEMENTE INDOVINATI USANDO LISTE DI NOMI COMUNI.

FAKE NEWS - BUFALÉ

L'ONDATA DELLE BUFALÉ SEMBRA NON PLACARSI MAI, ANCHE NELL'ANNO IN CORSO, TRA SOCIAL MEDIA, SITI E GIORNALI NE CIRCOLANO A MIGLIAIA, DA QUELLE PIU' GROSSE FINO ALLE SOTTILI MISTIFICAZIONI DELLA REALTA'.

UNA BUFALA E' UN'AFFERMAZIONE FALSA O INVEROSIMILE, DIFFUSA A PRESCINDERE DA QUALUNQUE TIPO DI CONTROLLO DI VERIDICITA.

SI DEFINISCE ANCHE "BUFALA MEDIATICA", QUANDO LA FALSA NOTIZIA VIENE DIFFUSA E AMPLIFICATA DAI MASS MEDIA, INTENZIONALMENTE OPPURE INVOLONTARIAMENTE, A CAUSA DELLE INSUFFICIENTI VERIFICHE SULLE FONTI DELLA NOTIZIA.

ELENCHIAMO ALCUNE DELLE PIU' FAMOSE BUFALÉ:

FINE DEL MONDO,
SIRENA A LAMPEDUSA,
FUSIONE FREDDA,
DIARI DI HITLER,

PHISHING

E' UNA PARTICOLARE TIPOLOGIA DI TRUFFA REALIZZATA SULLA RETE INTERNET ATTRAVERSO L'INGANNO DEGLI UTENTI.

SI CONCRETIZZA PRINCIPALMENTE ATTRAVERSO MESSAGGI DI POSTA ELETTRONICA INGANNEVOLI:

ATTRAVERSO UNA E-MAIL, SOLO APPARENTEMENTE PROVENIENTE DA ISTITUTI FINANZIARI (BANCHE O SOCIETÀ EMITTENTI DI CARTE DI CREDITO) O DA SITI WEB CHE RICHIEDONO L'ACCESSO PREVIA REGISTRAZIONE (WEB-MAIL, E-COMMERCE ECC.). IL MESSAGGIO INVITA, RIFERENDO PROBLEMI DI REGISTRAZIONE O DI ALTRA NATURA, A FORNIRE I PROPRI DATI DI ACCESSO AL SERVIZIO.

SOLITAMENTE NEL MESSAGGIO, PER RASSICURARE FALSAMENTE L'UTENTE, E' INDICATO UN COLLEGAMENTO (LINK) CHE RIMANDA SOLO APPARENTEMENTE AL SITO WEB DELL'ISTITUTO DI CREDITO O DEL SERVIZIO A CUI SI E' REGISTRATI. IN REALTA' IL SITO A CUI CI SI COLLEGA E' STATO ALLESTITO IDENTICO A QUELLO ORIGINALE. QUALORA L'UTENTE INSERISCA I PROPRI DATI RISERVATI, QUESTI SARANNO NELLA DISPONIBILITA' DEI CRIMINALI.

VIRUS

CON LA STESSA FINALITA' DI CARPIRE DATI DI ACCESSO A SERVIZI FINANZIARI ON-LINE O ALTRI CHE RICHIEDONO UNA REGISTRAZIONE, UN PERICOLO PIU' SUBDOLO ARRIVA DALL'UTILIZZO DEI VIRUS INFORMATICI.

LE MODALITÀ DI INFEZIONE SONO DIVERSE. LA PIU' DIFFUSA E' SEMPRE IL CLASSICO ALLEGATO AL MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA; OLTRE I FILE CON ESTENSIONE .EXE, I VIRUS SI DIFFONDONO CELATI DA FALSE FATTURE, CONTRAVVENZIONI, AVVISI DI CONSEGNA PACCHI, CHE GIUNGONO IN FORMATO .DOC .PDF . NEL CASO SI TRATTI DI UN "TROJAN BANKING", IL VIRUS SI ATTIVERA' PER CARPIRE DATI FINANZIARI.

ALTRI TIPI DI VIRUS SI ATTIVANO ALLORQUANDO SULLA TASTIERA VENGONO INSERITI "USER ID E PASSWORD", "KEYLOGGING",

IN QUESTO CASO I CRIMINALI SONO IN POSSESSO DELLE CHIAVI DI ACCESSO AI VOSTRI ACCOUNT DI POSTA ELETTRONICA O DI E-COMMERCE.

DAL BULLISMO AL CYBERBULLISMO

IN ITALIA IL BULLISMO COLPISCE 1 RAGAZZO/RAGAZZA SU 4: SI TRATTA DI COMPORTAMENTI DI SOPRAFFAZIONE FISICA, PSICOLOGICA O VERBALE REITERATI NEL TEMPO, COMMESSI DA UN RAGAZZO/A (O GRUPPO DI RAGAZZI, O RAGAZZE) NEI CONFRONTI DI UN ALTRO RITENUTO PIÙ DEBOLE, INFERIORE, DIVERSO CON L'INTENZIONE DI FARGLI DEL MALE.

CHI SUBISCE IL BULLISMO, SPESSO, PER VERGOGNA O PER PAURA DI EVENTUALI RITORSIONI, TACE, SI AUTOCOLPEVOLIZZA E SOMATIZZA I PROBLEMI (MAL DI PANCIA, MAL DI TESTA, ERUZIONI CUTANEE ED ALTRO) E IN MOLTI CASI SUCCEDE CHE NON VUOLE ANDARE A SCUOLA E ADDIRITTURA NEI CASI PIU' GRAVI NON ESCE NEANCHE DA CASA.



DAL BULLISMO AL CYBERBULLISMO

IL CYBERBULLISMO È FACILITATO DALL'USO MASSICCIO E INAPPROPRIATO DI INTERNET DA PARTE DEI RAGAZZI, I QUALI, GARANTITI DALL'ANONIMATO, VIOLANO LA PRIVACY ATTRAVERSO VERE E PROPRIE PERSECUZIONI.

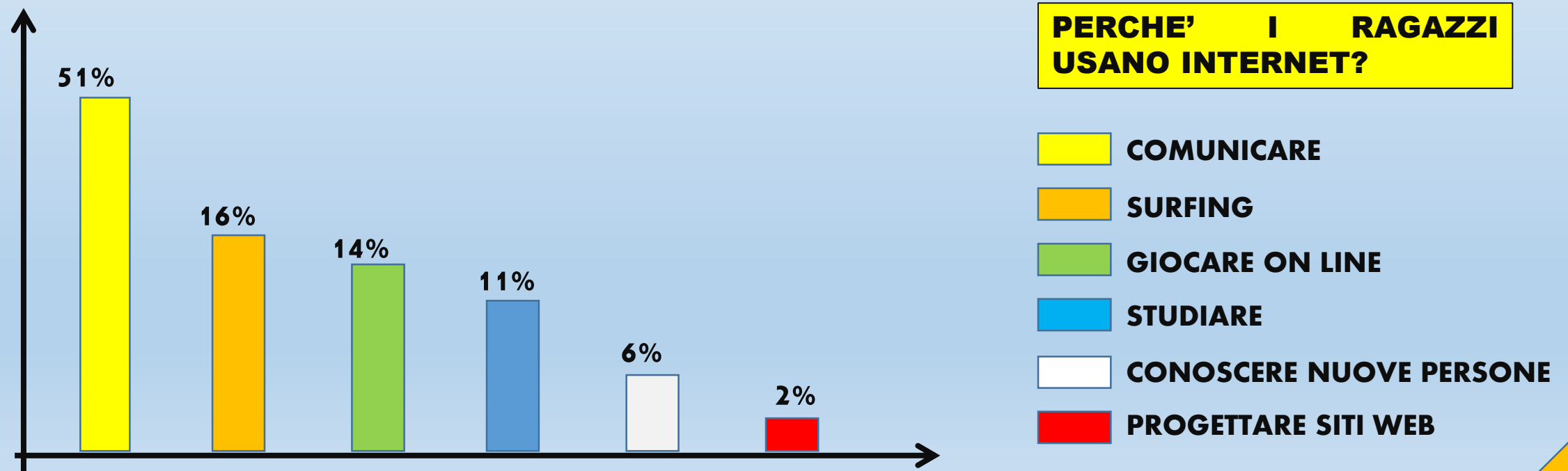
LE RIPERCUSSIONI NEGATIVE RICADONO NON SOLTANTO SUGLI STUDENTI MA ANCHE SUGLI INSEGNANTI, SULLE FAMIGLIE E SULLA COMUNITÀ IN GENERALE, INTERFERENDO NEGATIVAMENTE, IN UNA FASE DI ALTA VULNERABILITÀ, SU UNA SANA CRESCITA DEI GIOVANI E SUL LORO BENESSERE PSICOFISICO.



DAL BULLISMO AL CYBERBULLISMO

QUESTO NON SIGNIFICA CHE NON DEVI PIÙ UTILIZZARE LA RETE E I CELLULARI, MA È IMPORTANTE CHE TU CONOSCA I 'LATI OSCURI DELLA RETE', PER PROTEGGERTI DA SITUAZIONI IMBARAZZANTI E SPESSO, PERICOLOSE.

UNA RICERCA ELABORATA DALL'OSSERVATORIO 'OPEN E.' SULL'USO DELLE RETE DA PARTE DI 2419 STUDENTI (54,3% RAGAZZE E 45,7% RAGAZZI) DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO HA EVIDENZIATO UN QUADRO INTERESSANTE.



QUALCHE DEFINIZIONE

Come il bullismo tradizionale, anche il cyberbullismo è un fenomeno complesso, che si manifesta in vari modi:

FLAMING: un flame (dall'inglese "fiamma") è un messaggio elettronico di contenuto violento o volgare.

HARASSMENT: molestie (azioni, parole o comportamenti) persistenti e ripetute, fonte di disagio emotivo e psichico. La vittima subisce passivamente o, tenta, generalmente senza successo, di convincere il persecutore a porre fine alle aggressioni.

TRICKY O OUTING: l'intento è di ingannare la vittima. Il bullo entra prima in confidenza, ricevendo informazioni intime e private e poi le diffonde online.

QUALCHE DEFINIZIONE

DEMIGRATION: distribuzione, in Rete o via SMS, di messaggi falsi o dispregiativi nei confronti della vittima per danneggiarne la reputazione o le amicizie.

IMPERSONATION: creazione di una identità fittizia allo scopo di inviare messaggi a nome di altri, parlarne male e farsi raccontare cose sul suo conto. Nei casi più estremi, il bullo modifica la password della vittima, impedendogli così l'accesso alla propria mail o account

HAPPY SLAPPING / "SCHIAFFO ALLEGRO": quando un gruppo di ragazzi si diverte tirando ceffoni o simili a compagni o sconosciuti riprendendo il tutto con i videofonini. Dai ceffoni si può passare anche ad atti di aggressione e teppismo. La vittima è ripresa mentre subisce violenza psichica e fisica e le immagini vengono poi pubblicate su Internet e visualizzate da altri utenti.

EXCLUSION: escludere intenzionalmente un utente dal gruppo di amici, dalla chat o da un gioco interattivo. L'esclusione è percepita come una riduzione di popolarità nella cerchia degli amici.

IN SINTESI

Le **prepotenze** online possono verificarsi in qualsiasi momento e da qualsiasi parte.

Il "**materiale**" prodotto dai cyber bulli può essere diffuso in tutto il mondo e possono essere salvati sui computer di milioni di persone un commento, un'immagine o un video 'postati'.

Il **bullo virtuale** tende a fare ciò che non avrebbe il coraggio di compiere nella vita reale senza la 'protezione' del mezzo informatico. Il cyber bullo approfitta della presunta invisibilità per esprimere il proprio dominio (ma ogni computer lascia impronte identificabili dalla polizia postale).

Il **bullo virtuale** non si rende conto delle conseguenze delle proprie azioni e questo ostacola la consapevolezza delle sofferenze della vittima.

Gli altri compagni possono essere passivi o attivi (partecipando alle prepotenze virtuali). La vittima, per vergogna o per paura delle conseguenze (divieto di accesso al computer), non parla quasi mai con un adulto e sottovaluta così il problema.

IL BULLISMO VIRTUALE PUO' TRASFORMARSI IN CYBERSTALKER

Il **cyberstalking** è un insieme di persecuzioni commesse con l'intento di nuocere attraverso sms, mms, mail, chat, immagini o video diffusi online. Chi subisce cyberstalking si trova in un continuo stato di ansia ed è costretto a mutare le proprie abitudini, a non usare più i social networks, a cambiare il proprio numero di telefono e l'indirizzo email. In sostanza è un insieme di comportamenti insistenti commessi nei confronti della vittima.

- **Direttamente:** con continue telefonate, sms, email, di contenuto minaccioso e ingiurioso
- **Indirettamente:** diffondendo on line immagini o recapiti della persona perseguitata, violando l'account della posta personale o del profilo sui social networks, mettendo on line frasi amoroze o ingiuriose che danneggiano la reputazione della vittima.



LA LEGGE

In Italia, chi ha meno di 14 anni **non è imputabile**, e non può essere chiamato a rispondere di fatti che costituiscono reato. Il minore di 18 anni è invece imputabile e viene processato da un'istituzione chiamata Tribunale per i Minorenni.

L'art. 612-bis del Codice Penale definisce il reato di atti persecutori (stalking): "chiunque reiteratamente, con qualunque mezzo, minaccia o molesta taluno in modo tale da infliggergli un grave disagio psichico ovvero da determinare un giustificato timore per la sicurezza personale propria o di una persona vicina o comunque da pregiudicare in maniera rilevante il suo modo di vivere, è punito a querela della persona offesa, con la reclusione da sei mesi a quattro anni".

La rilevanza delle nuove tecnologie nel commettere il reato è stata ribadita da una sentenza che fa giurisprudenza, la n. 25488 del 24 giugno 2011 (Corte di Cassazione, V Sezione Penale), riguardante un caso di minacce e ingiurie, perpetrate da un giovane nei confronti della ex fidanzata, attraverso il social network Facebook.

CONSIGLI PER NON CADERE NELLA RETE

Pensi che il modo migliore per non subire bullismo online sia di stare lontano della Rete? Oggi praticamente impossibile! Ci sono invece tante piccole cose che proteggono dai rischi di subire violazione della privacy, furto di identità, molestie, minacce, o vere e proprie prepotenze o persecuzioni.

Sii prudente: non postare info personali, fotografie e filmati. Imposta il computer con i corretti settaggi di sicurezza. Ricorda che, quando un'informazione è sulla rete, è fuori dal tuo controllo.

Non accettare amicizie di persone che non conosci: essere popolari e ben visti dagli amici non significa averne tanti. Non puoi sapere se gli estranei che ti chiedono l'amicizia non intendano spiarti o farti del male.

Raccogli le prove utili in caso di denuncia e conserva eventuali lettere o e-mail a contenuto offensivo o intimidatorio.

Se ricevi telefonate minacciose, cambia il numero di telefono, ma cerca di mantenere quello su cui ricevi queste telefonate per poterle registrare. Infatti per consentire l'attivazione del sistema di registrazione dei tabulati telefonici, è necessario rispondere e mantenere la linea per qualche secondo (senza parlare).

Se ti senti in pericolo, chiedi aiuto: chiama il pronto intervento come il 112 o il 113, oppure un centro antiviolenza (il numero 1522 ti darà l'indicazione di quello più vicino). Puoi consultare online i centri antiviolenza e gli sportelli anti cyberbullismo e anti stalking.

È importante tenere un'agenda per riportare i fatti più importanti, utili in caso di denuncia.

Tieni sempre a portata di mano un cellulare per chiamare in caso di emergenza.

FINE